

**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DEL MOLISE**



**FACOLTÀ DI  
ECONOMIA**

**CORSO DI LAUREA IN  
SCIENZE DEL SERVIZIO  
SOCIALE**

**GUIDA DELLO STUDENTE**  
**ANNO ACCADEMICO 2006\_2007**



## **Corso di Laurea in SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE**

### **Cos'è il piano di studi**

Ad ogni studente sin dal primo anno sarà assegnato il proprio piano di studi; in esso fin dall'inizio saranno indicati tutti gli insegnamenti e le attività in cui lo studente potrà vedersi attribuire i 180 crediti che costituiranno il totale di lavoro richiesto per conseguire la laurea triennale.

Ad ogni studente è assegnato come tutor un docente del Corso di studi che lo aiuterà nell'orientamento e nella migliore comprensione della logica formativa del piano di studi. A disposizione dello studente saranno, inoltre, fornite informazioni dall'Ufficio di presidenza del Corso di studi disponibile con i suoi docenti in diversi giorni della settimana. Il piano di studi per il Corso di Studi in Scienze del Servizio Sociale è predisposto dall'Ateneo e tiene conto dei bisogni formativi, anche in relazione alle prospettive aperte dal mercato del lavoro, degli studenti che intendono approfondire le loro conoscenze nell'ambito dei Servizi Sociali. Il piano prescrive un ordine formativo che comprende la conoscenza di almeno una lingua straniera e la frequenza obbligatoria – per gli studenti a tempo pieno – di quei corsi di seguito definiti “professionalizzanti”.

In ogni caso il piano di studi prevede la seguente logica formativa e disciplinare:

- 1) attività formative di base;
- 2) attività caratterizzanti;
- 3) attività affini ed integrative;
- 4) attività a scelta dello studente.

### **Offerta formativa erogata in un certo anno accademico**

L'offerta formativa erogata in un certo anno accademico consiste nel programma di formazione predisposto dall'Ateneo per la coorte degli studenti iscritti al primo anno di corso di studi. Questo rimane invariato per l'intero percorso di studi triennale dello studente, salvo modifiche che saranno debitamente comunicate e che, in ogni caso, non modificheranno le condizioni di accreditamento già acquisite dallo studente iscritto.

L'offerta formativa erogata dall'Ateneo per una determinata coorte studentesca rispetterà i principi generali dell'ordinamento didattico del corso di studi e terrà conto delle esigenze didattiche e formative della popolazione studentesca. Lo stesso principio sarà seguito per quel che attiene le verifiche di convalida ed i passaggi da altri Atenei.

### **Le propedeuticità**

Gli studenti iscritti al Corso di laurea in SdSS con le modalità di studente a tempo pieno come stabilito dall'art. 36 comma 1 del Regolamento Didattico d'Ateneo sono tenuti, all'obbligo della frequenza per non meno di 40 ore delle attività formative didattiche che conferiscono 9 crediti, per non meno di 27 ore delle attività formative didattiche che conferiscono 6 crediti e per non meno di 13 ore delle attività formative didattiche che conferiscono 3 crediti.

Il rispetto degli obblighi di frequenza di cui sopra dà titolo a sostenere le prove di accertamento secondo le modalità stabilite dal docente per gli studenti iscritti a tempo pieno.

Gli studenti iscritti a tempo pieno che non ottemperino agli obblighi di frequenza di cui al primo

capoverso possono comunque sostenere l'esame di profitto secondo le modalità stabilite dal docente per gli studenti iscritti non a tempo pieno. Gli studenti iscritti a tempo pieno che nell'anno accademico in cui sono iscritti non hanno acquisito il 50% più 1 dei crediti previsti dal piano di studi per l'anno accademico trascorso sono iscritti come studenti non a tempo pieno.

Gli studenti iscritti al Corso di laurea in SdSS con la modalità di studente non a tempo pieno sono esonerati dalla frequenza obbligatoria tranne che per alcune attività formative (tirocini, seminari, stages) che all'inizio di ciascun anno accademico saranno esplicitamente indicate dall'organo didattico competente. Per tali attività potranno essere previste dall'organo didattico competente delle particolari modalità sulla base della disponibilità delle attrezzature scientifiche in modo da non interferire con il normale svolgimento delle altre attività didattiche.

Per tutti gli studenti iscritti al Corso di laurea in SdSS, indipendentemente dallo status di studente a tempo pieno o di studente non a tempo pieno, vale in ogni caso – nei termini indicati al primo capoverso – l'obbligo della frequenza, pena l'esclusione dalle prove di esame, per i seguenti insegnamenti a carattere professionale:

- a) Principi del servizio sociale e casework.
- b) Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo I.
- c) Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo II.
- d) Organizzazione dei servizi sociali.
- e) Analisi delle professioni sociali.
- f) Laboratorio per la preparazione al tirocinio.

Per tutti gli studenti iscritti al Corso di laurea in SdSS, indipendentemente dallo status di studente a tempo pieno o di studente non a tempo pieno, vale, inoltre, pena l'esclusione dalla prova di accertamento della preparazione, l'obbligo dello svolgimento delle attività di tirocinio per non meno di 400 ore, ivi comprese le ore previste per seguire l'insegnamento di Laboratorio per la preparazione al tirocinio.

Per gli studenti non a tempo pieno non esiste vincolo di numero minimo di crediti da acquisire per l'iscrizione agli anni successivi, tuttavia i crediti acquisiti durante un anno accademico vengono dichiarati obsoleti e non sono più validi ai fini del conseguimento del titolo di studio trascorsi 5 anni accademici dal loro conseguimento.

Modalità di frequenza differenti possono essere previste dall'organo didattico competente per gli studenti disabili prevedendo, eventualmente, anche forme di supporto didattico integrativo. L'organo didattico competente può ammettere a frequentare singole attività didattiche, anche parzialmente, per consentire l'acquisizione di crediti formativi a studenti provenienti da altri Corsi di laurea o a studenti che volessero completare il loro curriculum formativo interrotto precedentemente. In questi casi, lo studente dovrà presentare apposita domanda esponendo in modo sintetico le finalità della acquisizione dei crediti formativi inquadrandoli nell'ambito di un piano di studi individuale. La stessa modalità è prevista per studenti già laureati che volessero acquisire crediti formativi relativi a singole discipline. A tale fine lo studente dovrà presentare un piano di studi riferito solo alle attività formative che intende frequentare e delle quali riceverà attestazione ufficiale relativa alla loro acquisizione. L'acquisizione di crediti formativi svincolati da un complessivo piano di studi relativo al completo percorso formativo di 171 crediti, non può dare diritto alla prova finale ed al relativo conseguimento del titolo di studio.

## **Crediti liberi e i crediti a scelta**

I cosiddetti "crediti liberi" sono 09 crediti che gli studenti devono acquisire autonomamente nel corso del triennio secondo le seguenti modalità:

- partecipando a convegni, seminari, conferenze o altre attività extra accademiche;
- frequentando altri moduli del CdS in SSS non obbligatori nel proprio percorso formativo, o altri moduli proposti da altri Atenei, facendo attenzione alla disponibilità individuale di crediti per l'anno accademico in cui si richiede la convalida di tali attività formative.

OPPURE:

- attraverso il riconoscimento di attività pregresse attinenti ai contenuti formativi del CdS in SSS (esami universitari, corsi di perfezionamento, di aggiornamento o di specializzazione ecc...).

Nel caso di partecipazione a Convegni, Conferenze, Seminari, Corsi di aggiornamento lo studente è tenuto a presentare anticipatamente in segreteria o alla presidenza del Corso di Studi una richiesta di riconoscimento di "crediti liberi" in carta bollata indirizzata al Presidente del Corso di Studi allegando il programma dell'iniziativa, la certificazione di partecipazione rilasciata dall'Ente organizzatore e una relazione sull'iniziativa culturale a cui si è preso parte, che verrà letta e valutata dal Presidente del Corso di Studi, che proporrà al Consiglio di Facoltà il numero di "crediti liberi" riconosciuti.

## **Propedeuticità'**

Sono propedeutici al tirocinio - primo ciclo – del 2° Anno di corso i seguenti esami:

1. PRINCIPI DEL SERVIZIO SOCIALE E CASEWORK
2. LABORATORIO DI PREPARAZIONE AL TIROCINIO

## **Indicazione dei numeri e recapiti utili e dei referenti al CDL**

Centro Orientamento e Tutorato (CORT)

Tel. 0874/404542

pinelli@unimol.it; martire@unimol.it

Segreteria didattica di Facoltà:

SIG. PIERO TULLO

Tel. 0874404360

pierotullo@unimol.it

SIG.RA GABRIELLA GIORDANO

TEL. 0874/404359

Segreteria Corsi di Laurea:

DOTT.SSA ANNAMARIA PALANGIO

Tel. 0874/404247

palangio@unimol.it

Presidente del Corso di Laurea:

PROF. DAVIDE BARBA

Tel. 0874/404823

barba@unimol.it



# Piano degli studi per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2006/07

## Anno Accademico: 2006/2007

### Anno di corso: 1

	<b>Settore</b>	<b>Crediti</b>
A SCELTA DELLO STUDENTE		3
ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	6
INTRODUZIONE ALLA SCIENZA DELLA VALUTAZIONE	SPS/07	3
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	6
LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA:		6
LINGUA FRANCESE	L-LIN/04	
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	
POLITICA SOCIALE E ANALISI DEL WELFARE	SPS/07	6
PRINCIPI DEL SERVIZIO SOCIALE E CASEWORK	SPS/07	9
LABORATORIO DI INFORMATICA	INF/01	3
PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	6
SOCIOLOGIA	SPS/07	6
STATISTICA	SECS-S/01	6
CREDITI TOT:		60

## Anno Accademico: 2007/2008

### Anno di corso: 2

	<b>Settore</b>	<b>Crediti</b>
ANALISI DELLE PROFESSIONI SOCIALI	SPS/09	3
ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	6
DEMOGRAFIA	SECS-S/04	4
FAMIGLIA, PROCESSI SOCIALIZZATIVI E PROBLEMATICHE RELAZIONALI	SPS/08	3
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO E DIRITTO DI FAMIGLIA	IUS/01	6
LABORATORIO DI PREPARAZIONE AL TIROCINIO		2
METODI DEL SERVIZIO SOCIALE E LAVORO DI GRUPPO I	SPS/07	9
METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE	SPS/07	6
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI	SPS/09	6
PEDAGOGIA SOCIALE	M-PED/01	4
SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA	SPS/08	3
TIROCINIO		8
CREDITI TOT:		60

**Anno Accademico: 2008/2009****Anno di corso: 3**

	<b>Settore</b>	<b>Crediti</b>
A SCELTA DELLO STUDENTE		6
ELEMENTI DI DIRITTO E PROCEDURA PENALE E DEL PROCESSO MINORILE	IUS/17	6
IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA'	MED/42	4
METODI DEL SERVIZIO SOCIALE E LAVORO DI GRUPPO II	SPS/07	9
PROVA FINALE		9
PSICHIATRIA SOCIALE	MED/25	4
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO	M-PSI/04	4
SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA	SPS/12	6
STORIA DEL WELFARE E PRINCIPI COSTITUZIONALI	SPS/04	4
TIROCINIO		8
Crediti TOT:		60
<b>CREDITI TOTALI DEL CORSO</b>		<b>180</b>



## Insegnamenti attivati nell'a.a. 2006/07

### 1° anno (studenti immatricolati nell'A.A. 2006/07)

A SCELTA DELLO STUDENTE		3
ECONOMIA POLITICA Prof. Alberto Franco Pozzolo	SECS-P/01	6
INTRODUZIONE ALLA SCIENZA DELLA VALUTAZIONE Prof. Antonio Mancini	SPS/07	3
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO Prof. Elena Amalia Ferioli	IUS/09	6
LABORATORIO DI INFORMATICA Prof. Felice Montanaro	INF/01	3
LINGUA STRANIERA A SCELTA TRA: LINGUA STRANIERA: FRANCESE Prof. Carmen Cacciola LINGUA STRANIERA: INGLESE Prof. Cristiana Pugliese	L-LIN/04  L-LIN/12	6
POLITICA SOCIALE E ANALISI DEL WELFARE Prof. Biancamaria Farina	SPS/07	6
PRINCIPI DEL SERVIZIO SOCIALE E CASEWORK Prof. Teresa Nugnes	SPS/07	9
PSICOLOGIA SOCIALE Prof. Rita D'Amico	M-PSI/05	6
SOCIOLOGIA	SPS/07	6
STATISTICA Prof. Livia De Giovanni	SECS-S/01	6

## **2° anno (studenti immatricolati nell'A.A. 2005/06)**

ANALISI DELLE PROFESSIONI SOCIALI Docente da definire	SPS/09	3
ANTROPOLOGIA CULTURALE Prof. Letizia Bindi	M-DEA/01	6
DEMOGRAFIA Prof. Cecilia Tomassini	SECS-S/04	4
FAMIGLIA, PROCESSI SOCIALIZZATIVI E PROBLEMATICHE RELAZIONALI Prof. Elda Gabriellina Mangiarotti	SPS/08	3
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO E DIRITTO DI FAMIGLIA Prof. Stefania Giova	IUS/01	6
LABORATORIO DI PREPARAZIONE AL TIROCINIO Prof. Anna Pagnotta		2
METODI DEL SERVIZIO SOCIALE E LAVORO DI GRUPPO I Prof. Margherita Di Iorio	SPS/07	9
METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE Prof. Daniela Grignoli	SPS/07	6
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI Prof. Loredana Grieco	SPS/09	6
PEDAGOGIA SOCIALE Docente da definire	M-PED/01	4
SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA Prof. Elda Gabriellina Mangiarotti	SPS/08	3
TIROCINIO		8

### **3° anno (studenti immatricolati nell'A.A. 2004/05)**

A SCELTA DELLO STUDENTE	6	
IGIENE Prof. Luigi Di Marzio	MED/42	3
MEDICINA DI COMUNITÀ Prof. Luigi Di Marzio	MED/42	3
METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE II Prof. Clementina Porzio	SPS/07	9
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO Prof. Pisana Collodi	M-PSI/04	4
SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA Prof. Davide Barba	SPS/12	6
GOVERNO LOCALE Prof. Carmine Pace	SPS/04	6
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA Prof. Vincenzo Musacchio	IUS/14	6
TIROCINIO		8
PROVA FINALE		9



## CORSI DEL I ANNO



# Economia politica

ALBERTO FRANCO POZZOLO

Appartenente al Corso integrato: Economia politica

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti una preparazione di base che consenta loro di orientarsi sui principali temi della microeconomia e della macroeconomia. L'obiettivo principale è di fornire gli strumenti per comprendere sia le regole del funzionamento del mercato dei beni e dei fattori di produzione, sia le determinanti dell'andamento delle principali grandezze macroeconomiche.

## Contenuti

INTRODUZIONE E PRINCIPI DI MICROECONOMIA (3 CREDITI) 1. Il sistema economico e le decisioni in condizioni di scarsità: i concetti di costo-opportunità, vantaggio comparato, frontiera delle possibilità produttive; i benefici degli scambi. 2. Il modello della domanda e dell'offerta e la determinazione del prezzo di equilibrio; l'elasticità della domanda e dell'offerta. 3. Le determinanti della forma e della posizione della curva di domanda: la massimizzazione dell'utilità da parte dei consumatori, la domanda individuale e quella di mercato. 4. Le determinanti della forma e della posizione della curva di offerta: la massimizzazione dei profitti da parte delle imprese, i costi di produzione, l'offerta individuale e quella di mercato. 5. L'equilibrio delle imprese nelle principali forme di mercato: concorrenza perfetta, monopolio e concorrenza monopolistica. 6. L'efficienza economica e il ruolo dello Stato nell'economia: i concetti di ottimo paretiano e di esternalità. 7. Il mercato del lavoro. PRINCIPI DI MACROECONOMIA (3 CREDITI). 7. Gli obiettivi della macroeconomia: l'importanza dell'aggregazione. 8. La definizione e la misurazione delle principali variabili macroeconomiche: la produzione, il reddito, l'inflazione e la disoccupazione. 9. Le determinanti del reddito nel lungo periodo e la crescita economica. 10. Il ruolo della moneta nel sistema economico. 11. Le fluttuazioni economiche di breve periodo: il modello della domanda e dell'offerta aggregata. 12. I vantaggi comparati e gli effetti del commercio internazionale.

## Testi Consigliati

MARC LIEBERMAN, ROBERT HALL: *Principi di Economia*, Seconda edizione, Milano, Apogeo, 2006, capitoli 1-18.

# Introduzione alla scienza della valutazione

ANTONIO MANCINI

Appartenente al Corso integrato: Introduzione alla scienza della valutazione

## Obiettivi

Il Corso di Introduzione alla scienza della valutazione ha l'obiettivo di fornire agli studenti che non proseguiranno percorsi formativi specialistici un quadro generale ed esaustivo dei fondamenti teorici ed operativi della valutazione, con particolare riguardo alla valutazione dei programmi di intervento sociale e dei servizi alla persona, ai gruppi sociali e alla comunità. Per gli studenti che, invece, proseguiranno negli studi, il Corso si configura come premessa per i successivi approfondimenti di ordine specialistico.

## Contenuti

Il Corso prevede un solo modulo di 18 ore di lezioni frontali e il conferimento di 3 crediti formativi universitari. La prima parte del Corso sarà dedicata ad illustrare le origini della valutazione, lo stato attuale della disciplina in Italia e all'estero, nonché i suoi fondamenti teorici ed epistemologici, con particolare riguardo agli scopi e alle dimensioni della valutazione. Nella seconda parte del Corso si entrerà nel merito del processo di valutazione, da un punto di vista sia metodologico sia tecnico, con l'identificazione delle sue componenti fondamentali e con alcune esemplificazioni a carattere elementare.

## Testi Consigliati

SAPORITI A.: *La ricerca valutativa. Riflessioni per una cultura della valutazione*, Rubbettino, Soveria Mannelli (CZ), 2001.

SAPORITI A.: *La valutazione istituzionale e il sistema università*, Università degli Studi del Molise, Rubbettino Industrie Grafiche ed Editoriali, Soveria Mannelli (CZ), 2004.

Ulteriore materiale di studio sarà indicato durante lo svolgimento del Corso e verrà reso disponibile nell'"Aula Virtuale" del docente.



# Istituzioni di diritto pubblico

ELENA A. FERIOLI

Appartenente al Corso integrato: Istituzioni di diritto pubblico

## Obiettivi

Il corso ha l'obiettivo di fornire un inquadramento generale dell'organizzazione costituzionale dell'ordinamento italiano e di illustrare le origini e lo sviluppo dello stato sociale italiano, con particolare riferimento al tema del riconoscimento e della garanzia dei diritti sociali. Lo studente potrà così acquisire le principali nozioni teoriche sui propri diritti e doveri di cittadino e sul funzionamento delle istituzioni pubbliche.

## Contenuti

Muovendo dalla descrizione dei processi storici che portarono alla nascita dello stato moderno ed all'analisi delle diverse forme di stato e di governo, si esamineranno le fasi essenziali della storia costituzionale italiana e l'organizzazione costituzionale dell'ordinamento italiano. Dopo aver analizzato il sistema delle fonti normative, si passerà all'analisi delle origini e dello sviluppo dello stato sociale italiano, con particolare riferimento al tema del riconoscimento e della garanzia dei diritti sociali. Lo Stato. La nascita dello Stato moderno. Le forme di stato e le forme di governo. I sistemi elettorali. L'organizzazione costituzionale in Italia. Le fasi della storia costituzionale italiana. La forma di governo italiana. Il Governo. Il Parlamento. Il Presidente della Repubblica. Regioni ed enti locali. La Pubblica Amministrazione. Le garanzie giurisdizionali. La giustizia costituzionale. Le fonti del diritto. Nozioni generali sulle fonti del diritto. I diritti fondamentali nella Costituzione italiana. I diritti fondamentali nelle costituzioni occidentali e nella Costituzione italiana. I diritti sociali.

## Testi Consigliati

R. BIN, G. PITRUZZELLA: *Diritto pubblico*, Giappichelli editore, Torino, ult. ed.

# Laboratorio di informatica

FELICE MONTANARO

Appartenente al Corso integrato: Laboratorio di informatica

## Obiettivi

Fornire allo studente i principi base delle architetture dei sistemi di calcolo: dall'algebra booleana ai circuiti logici e alle architetture di semplici sistemi di elaborazione. Il corso intende fornire a tutti gli studenti una piattaforma di conoscenze comuni sui sistemi di calcolo, sulla quale possono successivamente innestarsi conoscenze più approfondite.

## Contenuti

Che cos'è l'informatica e concetto di algoritmo linguaggi per la programmazione di algoritmi - Architettura dei sistemi informatici Hardware, Software, Ambiente di programmazione - Applicazioni dell'informatica Le applicazioni numeriche Le applicazioni gestionali - I servizi telematici - L'automazione industriale Controllo di impianti industriali e applicazioni embedded - Realtà virtuale e interfacce utente avanzate - Le aree disciplinari dell'informatica - Architettura di un calcolatore (CENNI) - Elementi della macchina di von Neumann - Codifica dei dati e delle istruzioni di un programma - Comportamento della macchina di von Neumann - La memoria centrale, i bus, unità di elaborazione, interfacce di IN e OUT - Esecuzione dei programmi Internet e servizi.

## Testi Consigliati

CERI MANDRIOLI SBATELLA: *Informatica arte e mestiere*, Mc Graw – Hill ISBN 88-386-0804-0.

D.P. CURTIN: *Informatica di base*, McGraw-Hill 1999.

# Lingua francese

CARMEN CACCIOLA

Appartenente al Corso integrato: Lingua straniera a scelta

## Obiettivi

Il corso di Lingua Francese intende offrire agli studenti la possibilità di acquisire una conoscenza della lingua che possa essere utilizzata nelle future attività professionali. Vista l'importanza della lingua straniera come strumento di comunicazione pare opportuno puntare allo sviluppo delle capacità di comunicare in lingua straniera anche ai fini di un più facile inserimento nel contesto sociale ed economico.

## Contenuti

Il corso si articola in due moduli. Le competenze acquisite al termine di ciascun modulo danno luogo a tre crediti formativi. Il primo modulo mira allo sviluppo di competenze linguistiche e testuali. Esso è costituito da cinque unità didattiche (Phonétique - La phrase - Groupe du nom - Groupe du verbe - La coordination et la subordination). Il secondo modulo sarà dedicato allo sviluppo della competenza socio-linguistica/socio-culturale ed all'acquisizione dei micro-linguaggi. Ogni lezione sarà dedicata all'analisi ed alla comprensione di "Documents authentiques" inerenti a tematiche sociali, ed alla discussione sul tema proposto.

## Testi Consigliati

M. GREGOIRE, O. THIEVENAZ: *Grammaire progressive du Français*, (niveau intermédiaire) Clé International, ultima edizione.

Altro materiale sarà fornito a lezione.

# Lingua inglese

CRISTIANA PUGLIESE

Appartenente al Corso integrato: Lingua straniera a scelta

## Obiettivi

Il corso ha come obiettivo principale quello di fornire le competenze linguistiche, le strategie e gli strumenti necessari che permettano agli studenti di leggere testi sia di argomento generico che specialistico. Il corso include inoltre attività per il consolidamento e lo sviluppo della comprensione e della produzione orale e scritta.

## Contenuti

Il corso si articola in due moduli di 18 ore ciascuno pari a 6 crediti formativi ed è rivolto a studenti a livello pre-intermedio, o A2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio d'Europa. Il primo modulo di base è dedicato allo studio sistematico dei principali aspetti fonologici, morfosintattici e lessicali della lingua inglese. Il secondo modulo, di approfondimento al precedente, sarà dedicato all'inglese per scopi specifici, ovvero allo studio del lessico di base dell'inglese per le Scienze Sociali nel testo *English for Welfare Services*. Si ricorda che al numero di ore di lezioni frontali deve corrispondere un numero almeno equivalente di ore dedicate allo studio personale. Le lezioni si tengono in lingua inglese.

## Testi Consigliati

LIBRO DI TESTO

LUDBROOK, GERALDINE: *English for Welfare Services*, Venezia: Libreria Editrice Cafoscarina, 1999.

TESTO DI GRAMMATICA CONSIGLIATO (QUALUNQUE ALTRA GRAMMATICA PUÒ ESSERE CONSULTATA)

N. COE ET AL.: *Grammar Spectrum for Italian Students*, La Nuova Italia.

## Politica sociale e analisi del welfare

BIANCAMARIA FARINA

Appartenente al Corso integrato: Politica sociale e analisi del welfare

### Obiettivi

Il corso si propone di: a. introdurre gli studenti alla conoscenza dei concetti fondamentali di politica sociale e dei modelli di intervento che si delineano in Europa alla luce delle dinamiche di integrazione sovranazionale; b. favorire la comprensione dei rischi connessi al funzionamento dello Stato sociale in alcuni Paesi europei con particolare riguardo ai fenomeni della povertà e dell'esclusione sociale.

### Contenuti

Dalla povertà all'esclusione sociale: paradigmi definatori. La cognizione dei fenomeni di esclusione sociale nel contesto della politica sociale dell'Unione Europea. La Strategia Europea coordinata per l'occupazione. La coesione economica e sociale nell'Unione Europea: una politica di solidarietà per i cittadini europei. Coniugare le politiche sociali con le politiche del lavoro in Europa nella prospettiva di lotta all'esclusione sociale. La programmazione integrata delle politiche di lotta alla povertà e all'esclusione sociale nell'Unione Europea.

### Testi Consigliati

B.M. FARINA: *Esclusione e coesione: strategie di politica sociale in Europa*, La Città del Sole, Napoli, 2004.

# Principi del servizio sociale e casework

TERESA NUGNES

Appartenente al Corso integrato: Principi del servizio sociale e casework

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli allievi nozioni storiche e cognizioni metodologiche sul servizio sociale e sul suo rapporto con gli orientamenti della politica sociale e dell'organizzazione dei servizi, di trasmettere loro esperienze e conoscenze inerenti le basi teoriche e metodologiche della professione e di dare un orientamento riguardo il lavoro sociale individuale.

## Contenuti

Il corso è suddiviso in tre moduli: Principi del servizio sociale. Cenni storici e legislazione sociale. I servizi sociali nel sistema di welfare. Principi fondamentali del servizio sociale. Assetto metodologico. Il processo d'aiuto. Gli strumenti operativi del servizio sociale. Sistema informativo sociale. Casework. Processi comunicativi e servizio sociale. Il colloquio psico-sociale. Il counseling.

## Testi Consigliati

ANDRENACCI R., SPROVIERI S.: *Il lavoro sociale individuale*, Franco Angeli, Milano, 2004.

BARTOLOMEI A., PASSERA A.: *L'assistente sociale: manuale di servizio sociale professionale*, Ed. CisRre, Roma, 2005.

HOUG M.: *Abilità di counseling*, Erickson, Trento, 1999.

MILLER W. R. E ROLLNICK S.: *Il colloquio motivazionale*, Erickson, Trento, 1999.

MUCCHIELLI R.: *Apprendere il counseling*, Erickson, Trento, 2002.

# Psicologia sociale

RITA D'AMICO

Appartenente al Corso integrato: Psicologia sociale

## Obiettivi

Il corso si propone di offrire una visione complessiva sintetica delle tematiche oggetto di studio della Psicologia Sociale e di approfondire alcuni argomenti specifici di maggiore interesse per il Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale.

## Contenuti

1) Atteggiamenti e interazione sociale (3 crediti). I processi di categorizzazione sociale: stereotipi, pregiudizi e differenze di genere. Il conformismo e l'obbedienza. Le teorie attribuzionali e le spiegazioni causali del comportamento proprio e altrui. Le maggiori teorie sull'aggressività e la violenza. Dall'altruismo alla relazione d'aiuto: implicazioni a livello soggettivo e relazionale. Il concetto di Sé. 2) Dall'attrazione interpersonale alle dinamiche delle relazioni affettive (3 crediti). La costruzione delle relazioni interpersonali: le maggiori teorie sull'attrazione e sull'amore. Il senso di colpa: dalla violazione di norme e valori sociali all'attenzione per il benessere altrui. Funzioni svolte da questa emozione nei rapporti d'amore. L'induzione del senso di colpa e i comportamenti volti alla riparazione. Principali teorie sul potere e la dipendenza. Gli antecedenti e le manifestazioni del potere e della dipendenza nei rapporti d'amore, i loro effetti sul benessere psicologico dei partner. Potere, conflitti e violenza nelle relazioni familiari.

## Testi Consigliati

TESTI DI STUDIO OBBLIGATORI

MOGHADDAM, F. M.: *Psicologia sociale*, Bologna: Zanichelli, 2002, con l'esclusione dei seguenti capitoli (1, 2, 4, 6, 7, 13, 14, 15).

D'AMICO R.: *Le colpe degli amanti*, Bologna, Il Mulino, 2001.

D'AMICO R.: *Le relazioni di coppia. Potere, dipendenza e autonomia*, Bari, Laterza, 2006.

# Sociologia

Docente da definire

Appartenente al Corso integrato: Sociologia

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli strumenti di base per un approccio critico e rigoroso allo studio del comportamento umano e delle società umane coniugando la prospettiva sociologica con altri approcci disciplinari. In particolare, gli obiettivi principali del corso sono: introdurre gli studenti ai temi della socialità e della convivenza umana alla luce dell'evoluzione delle società umane, mostrare la variegata pluralità con cui si manifestano le forme di aggregazione umane, presentare i temi e i problemi più rilevanti della società contemporanea.

## Contenuti

L'insegnamento si articola in due moduli differenziati come segue: Primo modulo (12 ore per 3 CFU). Lo studio della società. La Sociologia come studio del comportamento umano e della società. Origini, natura e caratteri della sociologia. Teoria sociale e prospettive sociologiche. La prospettiva evolutiva-macrosociale nello studio della società. Evoluzione biologica, evoluzione umana e evoluzione socio-culturale. La natura del cambiamento sociale. Secondo modulo (24 ore per 3 CFU). Temi e problemi della società contemporanea. Disuguaglianza, povertà e qualità della vita; genere; razzismo e migrazioni; salute, vita e tecnologia; economia e globalizzazione; corso della vita e generazioni; diritti umani. Testi di riferimento<sup>1</sup>. Per il modulo di sociologia, A. SAPORITI: *Macrosociologia. Una introduzione allo studio delle società umane*, Rubbettino Editore, Soveria Mannelli (Cz), 2004.<sup>2</sup> Per il secondo modulo, il materiale di studio sarà indicato dal docente durante lo svolgimento del corso.

## Testi Consigliati

CAVALLI A.: *Incontro con la sociologia*, il Mulino, Bologna, 2001.

DIAMOND J.: *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, Einaudi, Torino, 1998.

SINGER P.: *One World*, Einaudi, Torino, 2003.

ZUPI M.: *Si può sconfiggere la povertà*, Gius. Laterza & Figli, 2003.

EVE M., FAVRETTO A. R., MERAVIGLIA C.: *Le disuguaglianze sociali*, Carocci, Roma, 2003.



# Statistica

LIVIA DE GIOVANNI

Appartenente al Corso integrato: Statistica

## Obiettivi

Obiettivo del corso è la presentazione delle tecniche di raccolta, elaborazione e utilizzazione di informazioni allo scopo di consentire di prendere e comunicare decisioni su basi quantitative.

## Contenuti

Modulo Primo (3 crediti) Distribuzioni semplici. Collettivo, unità, carattere e modalità. Distribuzioni unitarie e di frequenza. Rappresentazioni grafiche. Sintesi delle distribuzioni secondo un carattere di qualsiasi natura. Sintesi delle distribuzioni secondo un carattere quantitativo. Medie. Variabilità e concentrazione. Numeri indici. Modulo Secondo (3 crediti) Distribuzioni secondo due o più caratteri Sintesi delle distribuzioni doppie Dipendenza e associazione Connessione. Cenni sulle tecniche di campionamento. I questionari. Interviste dirette, sondaggi postali e telefonici. Presentazione del software statistico SPSS.

## Testi Consigliati

S. BORRA, A. DI CIACCIO: *Statistica*, McGraw-Hill

L. PIERACCINI, A. NACCARATO: *Lezioni di statistica Descrittiva*, Giappichelli Editore.

S. ZANI: *Introduzione all'analisi dei dati nell'era di internet*, GIUFFRÈ.

Note a cura del docente.



## CORSI DEL II ANNO



# Analisi delle professioni sociali

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Analisi delle professioni sociali

## Obiettivi

Gli operatori sociali si inseriscono in una complessa realtà organizzativa, occupando dei ruoli che necessitano una adeguata competenza professionale. Lo scopo del corso è di offrire agli studenti una promozione culturale, professionale, identitaria e umana, che abbia come obbiettivo privilegiato lo studio e l'affermazione delle dimensioni della persona nella sua globalità, soggetto principale del lavoro degli operatori.

## Contenuti

- la centralità dei "clienti" e l'attenzione verso il "cliente" finale e i servizi;
- il ruolo attivo dei servizi nel processo di autoapprendimento e formazione continua a contatto con l'utenza;
- la qualità relazionale della proposta di aiuto, che va agita in prima persona e vissuta come processo di trasformazione continua che coinvolge, in un rapporto circolare, i tre soggetti principali della formazione nel campo sociale (utente – operatore - comunità locale);
- analisi delle procedure previste per la segreteria e la semplificazione delle modalità di interazione (colloqui, richieste e eventuali reclami);
- la personalizzazione dell'intervento d'aiuto e utilizzazione del tirocinio nelle strutture, per misurare e apprendere misure d'intervento specifiche anche attraverso colloqui individuali;
- analisi degli spazi del lavoro sociale;
- analisi delle relazioni lavorative negli ambienti di lavoro sociale;
- le strutture operative;
- il raccordo con i servizi, per orientare tutto il sistema di intervento sociale al continuo miglioramento.

## Testi Consigliati

I testi saranno comunicati nel corso delle lezioni.

# Antropologia culturale

LETIZIA BINDI

Appartenente al Corso integrato: Antropologia culturale

## Obiettivi

Il corso si propone di fornire i lineamenti fondamentali di storia degli studi etnoantropologici, con particolare riguardo ai temi legati all'identità culturale e alle dinamiche di appartenenza alle comunità, al dialogo interculturale e alla mediazione dei conflitti a carattere etnico-religioso.

## Contenuti

Nella prima parte del corso saranno ripercorse le principali correnti di studi etnoantropologici a partire dalle origini della disciplina (evoluzionismo e positivismo) connesse alle dinamiche coloniali coeva, per passare poi alla nascita vera e propria degli studi sul campo (Boas, Malinowski, Antropologia sociale britannica) e alle diverse correnti nazionali (Cultura e personalità negli USA, diffusionismo in Europa, relativismo in Inghilterra e USA, antropologia simbolica e strutturalismo in Francia). Particolare attenzione sarà dedicata alle più recenti correnti di studi concentrate sugli aspetti dinamici e interpretativi delle forme di appartenenza culturale (Antropologia interpretativa e cultural studies, studi post-coloniali, antropologia della località, ecc.). Nella seconda parte del corso verranno approfonditi i temi relativi alla mediazione dei conflitti a carattere culturale con particolare riferimento alle dinamiche migratorie e all'integrazione dei migranti nelle società occidentali così come alle più recenti ricerche inerenti i conflitti di natura religiosa e ideologica che vedono contrapporsi blocchi nazionali e sopranazionali in nome di caratteristiche di natura identitaria.

## Testi Consigliati

FABIETTI U.: *Storia dell'antropologia culturale*, Zanichelli, Bologna 2001 (Manuale)

BINDI L.: *Luoghi di frontiera. Antropologia delle mediazioni*, Punto di fuga editore, Cagliari 2001.

BINDI, BALDASSARRE, NANNI, MARINARO (A CURA): *Uscire dall'invisibilità. Bambini e adolescenti di origine straniera in Italia*, Unicef/Caritas, Roma 2005 (scaricabile dal sito [www.unicef.it](http://www.unicef.it))

# Demografia

CECILIA TOMASSINI

Appartenente al Corso integrato: Demografia

## Obiettivi

Il corso di demografia è finalizzato ad illustrare agli studenti gli strumenti necessari per procedere all'analisi ed all'interpretazione dei fenomeni demografici. Il corso si propone di descrivere la struttura e l'evoluzione della popolazione in diverse aree del pianeta. Vengono poi illustrati gli strumenti adatti per l'analisi dei processi di mortalità, fecondità e migrazioni e le teorie proposte per lo studio differenziale di tali fenomeni.

## Contenuti

Definizioni, inquadramento generale, fonti di dati. Caratteristiche strutturali della popolazione (sesso ed età). La mortalità. Tavole di eliminazione. Fecondità. Nuzialità. Migrazioni

## Testi Consigliati

M. LIVI BACCI: *Introduzione alla demografia*, Loescher, Torino, 1999.

A. DE ROSE: *Introduzione alla Demografia*, Carocci, 2001.

C. TOMASSINI: *Appunti del corso* (in copisteria ed online)

## **Famiglia, processi socializzativi e problematiche relazionali**

ELDA GABRIELLINA MANGIAROTTI

Appartenente al Corso integrato: Famiglia, processi socializzativi e problematiche relazionali

### **Obiettivi**

Il corso intende proporre le categorie per una conoscenza sociologica delle problematiche relazionali e socializzative che interessano la famiglia nella società contemporanea alla luce dei più importanti approcci teorici e delle recenti trasformazioni.

### **Contenuti**

In questa prospettiva il corso offre un quadro generale e alcuni approfondimenti specifici sulle tematiche riguardanti la socializzazione, l'educazione, il ruolo genitoriale nel contesto della società e della cultura contemporanea. Sul piano delle dinamiche relazionali saranno prese in considerazione anche le emergenze problematiche con riferimento ai modelli e alle loro trasformazioni nella famiglia attuale senza trascurare, in una prospettiva interdisciplinare, gli apporti più significativi delle scienze umane. Inoltre si offriranno elementi esemplificativi e criteri di comparabilità che possano costituire un bagaglio formativo spendibile sul piano della professionalità specifica.

### **Testi Consigliati**

SCABINI E., CIGOLI V.: *Il familiare*, Cortina, Milano 2000.

ANDRINI S., MANGIAROTTI FRUGIELE G.: *Infanzia: Una Sfida al Destino della Nostra Società*, Lulu, N. York 2006.

MANGIAROTTI FRUGIELE G.: *Sulle tracce dell'infanzia*, Vita e Pensiero, Milano 2004.

MOSCOVICI S.: *La relazione con l'altro*, Cortina Milano.

BATESON G.: *Questo è un gioco*, Cortina, Milano.



# Istituzioni di diritto privato e diritto di famiglia

STEFANIA GIOVA

Appartenente al Corso integrato: Istituzioni di diritto privato e diritto di famiglia

## Obiettivi

L'insegnamento ha la finalità di illustrare i principi e le norme che governano il diritto privato, rilette anche in chiave costituzionale e comunitaria. Particolare attenzione verrà dedicata al diritto di famiglia, nonché al ruolo dei servizi sociali nelle situazioni di incapacità dei soggetti. Saranno offerti agli studenti gli strumenti più adeguati per la risoluzione delle questioni emerse dallo studio della disciplina. Nell'ambito dell'attività didattica saranno promossi incontri e seminari su tematiche attuali.

## Contenuti

L'insegnamento ha la finalità di illustrare i principi e le norme che governano il diritto privato, rilette anche in chiave costituzionale e comunitaria. Particolare attenzione verrà dedicata al diritto di famiglia, nonché al ruolo dei servizi sociali nelle situazioni di incapacità dei soggetti. Saranno offerti agli studenti gli strumenti più adeguati per la risoluzione delle questioni emerse dallo studio della disciplina. Nell'ambito dell'attività didattica saranno promossi incontri e seminari su tematiche attuali. Il corso è suddiviso in due moduli: I MODULO (3 crediti) Fonti del diritto: nozioni introduttive, principi costituzionali e comunitari. Diritto soggettivo e situazioni protette. Situazioni esistenti, persone fisiche e persone giuridiche. Famiglia e rapporti parentali. Successioni II MODULO (3 crediti) Diritti reali di godimento e situazioni possessorie. Fatto illecito e responsabilità civile. Nuove ipotesi di danno. Autonomia privata, obbligazioni e contratti.

## Testi Consigliati

PIETRO PERLINGIERI: *Istituzioni di diritto civile*, ESI, Napoli, ultima edizione. Parte I, Parte II, Parte III (lett. A, B, C, D, F), Parte IV (lett. A, B e E); Parte V, Parte VII; Parte VIII.

MARIO BESSONE: *Lineamenti di diritto privato*, Giappichelli, Torino, terza edizione, 2002, ovvero U. Breccia, L. Brusuglia, F.D. Busnelli, F. Giardina, A. Giusti, M.L. Loi, E. Navarretta, M. Paladini, D. Poletti, M. Zana, *Diritto Privato*, UTET, Torino, 2003.

## Laboratorio di preparazione al tirocinio

ANNA PAGNOTTA

Appartenente al Corso integrato: Laboratorio di preparazione al tirocinio

### Obiettivi

- analizzare le diverse realtà fornendo conoscenze sui servizi pubblici e privati ; - reperire tutte le informazioni di tipo socio-sanitario;- controllare sperimentalmente ipotesi di collaborazione tutor e/o supervisore con il tirocinante;- definire comportamenti adeguati all'interno di una struttura;- individuazione estremi legislativi legati al segreto professionale.

### Contenuti

Il modulo di n.12 ore di Laboratorio al Tirocinio deve integrare le conoscenze e le esperienze in classe al fine di contribuire alla modalità propria della professione sociale.Finalità del modulo sono:- rendere consapevoli i corsisti della molteplicità dei fattori che possono influenzare il tirocinio pratico;- riflettere sul processo di apprendimento individuale (fascia di motivazioni, risorse individuali e potenziale). Obiettivi del Laboratorio di Preparazione al Tirocinio:- la didattica è finalizzata a introdurre gli studenti nella vita e nelle attività secondarie per favorire l'acquisizione delle competenze proprie della professione;- analizzare le diverse realtà territoriali fornendo conoscenze sui servizi pubblici e privati;- reperire tutte le informazioni di tipo socio-sanitario;- controllare sperimentalmente ipotesi di collaborazione tutor e/o supervisore con il tirocinante;- definire comportamenti adeguati all'interno di una struttura;- individuare una metodica comunicativa che permetta di rapportarsi con il supervisore , èquipe e personale di contatto;- individuazione estremi legislativi legati al segreto professionale;- governo delle incertezze;- costruire griglie di osservazione.Lo studente riceverà ogni tipo di supporto informativo , metodologico e comportamentale che gli possa permettere un approccio graduale e sistematico

### Testi Consigliati

PAOLA TONIOLO PIVA: *Il Servizio alla Persona*, ed. Carocci.

FABIO FOLGHERAITER: *L'Utente che non c'è*, ed. Erickson.

# Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo I

MARGHERITA DI IORIO

Appartenente al Corso integrato: Metodi del servizio sociale e lavoro di gruppo I

## Obiettivi

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire le basi teoriche del Servizio Sociale, la metodologia che gli è propria, gli strumenti principali dell'intervento dell'Assistente Sociale con particolare riferimento a soggetti collettivi dei quali vengono individuati bisogni socio – assistenziali a cui rispondere con opportune metodologie.

## Contenuti

Il corso si articolerà in tre moduli, ciascuno per tre crediti. Nel primo modulo verrà approfondito il concetto di gruppo, i gruppi nei quali l'individuo si trova nei vari momenti della sua esistenza e le dinamiche interazionali che in essi si esplicano. Nel secondo modulo si affronteranno, anche praticamente, attraverso laboratori di approfondimento, i contenuti essenziali degli strumenti di lavoro quali il counseling di gruppo, il lavoro con i gruppi, in genere, il lavoro in gruppo e sua progettazione; stili di leadership. Il terzo modulo si baserà sulla conoscenza delle funzioni delle varie tipologie di gruppi con le quali può operare il Servizio Sociale: gruppi di self help, group-work project, focus group, animazione di gruppo, lavoro di strada.

## Testi Consigliati

DOEL M., SAWDAN C.: *Lavorare con i gruppi*, edizioni Erickson.

HAUGH M.: *Abilità di counseling*, edizioni Erickson.

# Metodologia e tecnica della ricerca sociale

DANIELA GRIGNOLI

Appartenente al Corso integrato: Metodologia e tecnica della ricerca sociale

## Obiettivi

Il corso si propone di socializzare lo studente alla logica e alla pratica della ricerca sociale e di offrirgli le conoscenze necessarie per progettare e condurre una ricerca sociologica. A tal fine, il corso intende offrire allo studente, unitamente ad un inquadramento teorico, anche i criteri con cui risolvere il complesso dei nodi metodologici e tecnici che concretamente si incontrano nel “farsi” della ricerca, con un intento che è metodologicamente formativo e tecnicamente in-formativo.

## Contenuti

NATURA E LOGICA DELLA RICERCA SOCIALE: Sociologia e ricerca sociale. Il linguaggio della ricerca scientifica. Ricerca scientifica e ricerca sociale. I paradigmi della ricerca sociale: “spiegazione” e “interpretazione”. Sulla causalità in sociologia. Metodologia, metodi e tecniche della ricerca sociale. STRUMENTAZIONE DELLA RICERCA SOCIALE E PARTE MONOGRAFICA: Ricerca e ricerche: tipi di ricerche sociali. Il disegno della ricerca: progettare e valutare una ricerca. Quantità/qualità nella ricerca sociale. Gli strumenti della ricerca sociale: dalla rilevazione all’analisi dei dati. Ricerca sociale e statistica. “Fare” esperienza di ricerca empirica. Ri-costruzione e analisi critica di una ricerca.

## Testi Consigliati

MANUALE DI STUDIO

BAILEY K. D.: *Metodi della ricerca sociale*, il Mulino, Bologna, ultima edizione.

LETTURE CONSIGLIATE

GUALA C.: *Metodi della ricerca sociale*, Carocci, Roma, 2003.

CARDANO M.: *Tecniche della ricerca qualitativa*, Carocci, Roma, 2003.

# Organizzazione dei servizi sociali

LOREDANA GRIECO

Appartenente al Corso integrato: Organizzazione dei servizi sociali

## Obiettivi

Conoscenza dei processi organizzativi; costruzione della rete nel lavoro sociale: attivazione, cura e governo; analisi della crisi del Welfare e sua ridefinizione dopo la legge 328/00.

## Contenuti

Il percorso didattico consta di due moduli: I) Le organizzazioni: strutture, modelli e cultura. II) Il coordinamento dei servizi. I servizi socio assistenziali (L. 328/00). La costruzione della rete dei servizi territoriali.

## Testi Consigliati

M. FERRANTE, S. ZAN: *Il fenomeno organizzativo*, Carocci Editore, Roma.

I. MASTROPASQUA: *Architettura delle reti sociali, teorie, luoghi, metodi*, Carocci Editore, Roma 2004.

# Pedagogia sociale

DOCENTE DA DEFINIRE

Appartenente al Corso integrato: Pedagogia sociale

## Obiettivi

La Pedagogia Sociale costituisce una branca degli studi pedagogici di recente formazione. Ciò nonostante, la Pedagogia sta dimostrando di annoverarsi in posizione primaria tra le scienze sociali, umane e della cultura. Gli obiettivi formativi del corso si scandiscono sui versanti della ricostruzione della cultura pedagogica – con particolare riferimento alle relazioni d'aiuto e alla cultura solidaristica - e della cultura generale e delle Scienze Umane. Il corso ha come suoi scopi sia una solida formazione generale, storica e metodologica sullo specifico della Pedagogia Sociale, sia una adeguata conoscenza delle applicatività pedagogiche professionali che ne discendono o che comunque ad essa fanno riferimento: il tutto, tendendo a comporre e ad integrare questi due componenti complementari nel modo più stretto ed organico, con attenzione ad una contestualizzazione generale, teorica, metodologica adeguata, realistica, storicamente attuale, aperta alle evoluzioni future.

## Contenuti

Avviamento allo studio dell'educazione e della Pedagogia Generale oggi – Pedagogia e cultura generale; - Il Neo-pragmatismo pedagogico ed alcune sue esemplificazioni – La metodologia generale - Contestualizzazione storica e teorica - La Pedagogia Sociale nella società contemporanea e nelle sue visioni – La formazione, nel lavoro e nella società - I problemi della formazione digitale – La ricerca empirica in Pedagogia e in Pedagogia Sociale – La Pedagogia, la Pedagogia Sociale e la società contemporanea in divenire

## Testi Consigliati

I testi saranno comunicati nel corso delle lezioni.

# Sociologia della famiglia

ELDA GABRIELLINA MANGIAROTTI

Appartenente al Corso integrato: Sociologia della famiglia

## Obiettivi

Il corso di Sociologia della Famiglia intende proporre le categorie per una conoscenza sociologica della famiglia nella società contemporanea alla luce dei più importanti approcci teorici e delle recenti trasformazioni.

## Contenuti

In tal senso il corso offre un quadro interpretativo generale e alcuni approfondimenti specifici sulle tematiche riguardanti la socializzazione, la genitorialità, le politiche sociali e le emergenze problematiche. Si individueranno gli indicatori principali del cambiamento della famiglia attraverso la lettura dei dati statistici nazionali e delle principali ricerche.

## Testi Consigliati

G. MANGIAROTTI FRUGIUELE: *Bambini o figli?*, Vita e Pensiero, Milano 2005

CISE: *Ottavo Rapporto sulla famiglia in Italia. Famiglia e capitale sociale nella società italiana*, San Paolo, Cinisello B 2003.

F. BOTTURI, C. VIGNA (A CURA DI): *Affetti e legami*, Vita e Pensiero, Milano 2005.

E. SCABINI, V. CIGOLI: *Il Familiare. Legami, simboli e transizioni*, Cortina 1995





## CORSI DEL III ANNO



# Diritto dell'unione europea

VINCENZO MUSACCHIO

Appartenente al Corso integrato: Diritto dell'unione europea

## Obiettivi

Il corso mira, innanzitutto, a ricostruire le origini e l'evoluzione del processo di integrazione europea fino ai suoi più recenti sviluppi: in particolare, l'allargamento e il Progetto di trattato che istituisce una Costituzione per l'Europa. Sono, quindi, esaminati il quadro istituzionale e il sistema delle fonti. In questo ambito, un ampio spazio è dedicato allo studio e all'approfondimento – attraverso l'esame diretto dei casi giurisprudenziali rilevanti – del ruolo della Corte di giustizia e dei principi da essa elaborati relativamente agli effetti delle norme comunitarie e ai loro rapporti con le fonti interne. In questo ambito, la trattazione comprende le specificità dell'ordinamento italiano relativamente alle procedure di adattamento e alle garanzie di effettività degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Particolare rilievo è attribuito, poi, al fenomeno dell'espansione delle competenze dell'Unione sia nei settori tradizionali del diritto comunitario che in quelli, di più recente affermazione, della politica estera e di sicurezza comune e della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale.

## Contenuti

Crediti 3 : - Le origine e l'evoluzione dell'Unione europea - Il quadro istituzionale comune: le istituzioni politiche, composizione, funzioni e modo di interazione - Il sistema giurisdizionale: le funzioni della Corte di giustizia  
Crediti 3: - Le competenze della Comunità europea e le fonti del diritto comunitario - Le competenze e gli atti dell'Unione europea nei settori della politica estera e di sicurezza comune e della cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale.

## Testi Consigliati

PARTE GENERALE

U. DRAETTA: *Elementi di diritto dell'Unione europea*, Giuffrè Milano, 2005.

PARTE SPECIALE

V. MUSACCHIO: *Diritto penale dell'Unione europea*, Cedam Padova 2005.

# Governo locale

CARMINE PACE

Appartenente al Corso integrato: Governo locale

## Obiettivi

Lo studio del governo locale presuppone l'analisi delle istituzioni territoriali nelle previsioni costituzionale e legislativa. Le forme di governo regionale e locale. Le riforme amministrative che negli anni 90 hanno potenziato le competenze ed il potere politico regionale e locale. I rapporti tra enti locali, regioni e stato. Il principio della separazione delle competenze tra indirizzo politico e gestione. I servizi pubblici locali.

## Contenuti

Le fonti dell'ordinamento regionale e locale. Ordinamento regionale: statuti ed organizzazione. Le funzioni regionali. Le autonomie locali nella Costituzione. La riforma Costituzionale del 2001. L'autonomia statutaria e regolamentare degli enti locali. Gli organi, le funzioni. I servizi. La partecipazione. I controlli. L'organizzazione amministrativa. I rapporti tra enti locali, regioni e stato.

## Testi Consigliati

AA.VV.: *Diritto regionale*, Il Mulino, Bologna 2005.

L. VANDELLI: *Il sistema delle autonomie locali*, Il Mulino, Bologna 2005.

# Igiene

LUIGI DI MARZIO

Appartenente al Corso integrato: Igiene

## Obiettivi

Conoscere i principi e gli strumenti della prevenzione rispetto agli individui ed alle popolazioni; la metodologia epidemiologica ed il suo impiego nella investigazione dei fenomeni morbosi.

## Contenuti

Igiene e Medicina Preventiva Salute e malattia: aspetti oggettivi e soggettivi. Malattie infettive e malattie cronicodegenerative. Prevenzione delle malattie: primaria, secondaria, riabilitazione. Profilassi generale delle malattie infettive. Sul malato: denuncia, isolamento, quarantena. Sull'ambiente: disinfezione, sterilizzazione, disinfestazione. Sul sano: immunoprofilassi/chemioprolassi. Epidemiologia generale Elementi di demografia e dinamica delle popolazioni. Origini ed evoluzione della epidemiologia. Fonti di informazioni ed indici sanitari. Fondamenti di metodologia statistica. Le misure di frequenza delle malattie: morbosità, incidenza, prevalenza, mortalità, letalità. I metodi epidemiologici per lo studio delle malattie: epidemiologia descrittiva, analitica, sperimentale. Gli studi epidemiologici: di coorte, caso-controllo, trasversali. Epidemiologia delle malattie infettive.

## Testi Consigliati

BARBUTI, BELLELLI, FARA, GIAMMANCO: *Igiene e Medicina Preventiva*, Monduzzi Editore, Bologna.

BOCCIA, RICCIARDI, DE VITO, TORRE: *Igiene e Medicina Sociale*, Idelson Gnocchi.

# Medicina di comunità

LUIGI DI MARZIO

Appartenente al Corso integrato: Medicina di comunità

## Obiettivi

Conoscere le cause ed i fattori di rischio delle malattie di maggior impatto sociale, le strategie di intervento indirizzate alla loro prevenzione nella collettività ed in specifiche comunità e gli strumenti di valutazione della loro efficacia ed appropriatezza.

## Contenuti

Epidemiologia generale delle malattie di interesse sociale Salute e malattia come fenomeni collettivi. Cause sociali delle malattie. Fattori di rischio: alimentazione, fumo, alcol, obesità, sedentarietà, ipertensione, ipercolesterolemia. Riflessi sociali delle malattie. Domanda ed offerta sanitaria. Bisogni sanitari di comunità aggregate da interessi sociali, territoriali, lavorativi. Epidemiologia e prevenzione delle malattie cronico-degenerative ed infettive di interesse sociale Malattie cardiovascolari. Tumori. Diabete mellito. Aids. Epatiti. Malattie Sessualmente Trasmesse. Tubercolosi. Epidemiologia e prevenzione delle dipendenze e degli infortuni Alcolismo. Tossicodipendenze. Incidenti e traumi: domestici, stradali e lavorativi. Igiene ambientale Fattori di rischio per la salute nei vari compartimenti ambientali: aria, acqua, suolo, alimenti, rifiuti, ambienti confinati, ambienti di lavoro. Educazione sanitaria Elementi di teoria della comunicazione in educazione sanitaria.

## Testi Consigliati

BARBUTI, BELLELLI, FARA, GIAMMANCO: *Igiene e Medicina Preventiva*, Monduzzi Editore, Bologna.

BOCCIA, RICCIARDI, DE VITO, TORRE: *Igiene e Medicina Sociale*, Idelson Gnocchi.

## Metodi e tecniche del servizio sociale II

CLEMENTINA PORZIO

Appartenente al Corso integrato: Metodi e tecniche del servizio sociale II

### Obiettivi

Contenuti 1. Analisi del concetto di benessere 2. Approfondimento delle fasi relative all'acquisizione de parte dell'utenza di competenze e capacità di fronteggiamento dei problemi 3. Analisi dei contesti ambientali e delle reti sociali degli individui 4. Il case management 5. Costruzione delle reti sociali e loro valutazioni 6. La community care 7. La promozione della salute secondo l'ottica dell'intersectorialità. 8. Il progetto sociale 9. I piani di zona 10. Il bilancio sociale ed il bilancio partecipato

### Contenuti

Il corso ha la finalità di fornire contenuti metodologici e teorici indispensabili per completare gli obiettivi professionalizzanti del corso di laurea. Alle conoscenze acquisite nei precedenti corsi saranno integrate quelle indispensabili che riguardano l'assistente sociale come operatore del benessere e promotore di interventi finalizzati all'empowerment dell'individuo e della comunità.

### Testi Consigliati

- F. FOLGHERAITER: *Teoria e metodologia del Servizio sociale*, Franco Angeli, 1998.  
L. LEONE, M. PREZZA: *Costruire e valutare i progetti nel sociale*, Franco Angeli 1999.  
L. MAGUIRE: *Il lavoro sociale di rete*, Centro Studi Erickson, Trento, 1989.  
M. PAYNE: *Case management e servizio sociale*, Centro Studi Erickson, Trento 2000.  
A. BATTISTELLA, U. D'AMBROGIO, E. RANCI ORTIGOSA: *Il Piano di zona*, Carocci 2004.  
A. ALFANO: *La comunicazione della salute e i servizi sanitari e sociali*, Il pensiero scientifico 2001.  
M. BARNES, R. BOWL: *Empowerment e salute mentale*, Erickson 2003.

# Psicologia dello sviluppo

PISANA COLLODI

Appartenente al Corso integrato: Psicologia dello sviluppo

## Obiettivi

Riconoscere ed analizzare criticamente i modelli di normalità socialmente determinati, mettere a fuoco l'introduzione di tali modelli nella soggettività individuale, evidenziando lo scarto drammatico che può prodursi tra il come si è e il come si dovrebbe essere. Riconoscere l'esistenza delle differenze individuali e analizzare il rischio che tali differenze, nel corso dello sviluppo, vengano contrastate o omologate nel nome dei sopracitati modelli di normalizzazione.

## Contenuti

La tematica delle differenze individuali verrà presentata attraverso l'analisi di due condizioni esistenziali: l'introversione e la disabilità, per dimostrare come tali condizioni, totalmente diverse tra loro, possano essere vissute e percepite dall'ambiente sociale come modalità "sbagliate" di essere, quindi sottoposte ad un'opera massiccia di correzione e di intervento. Tale opera di correzione rischia facilmente di essere assunta come obiettivo dalla persona "diversa" e di aumentare il suo disagio, perché la ostacola nel processo fondamentale dell'individuazione: accettarsi e farsi accettare come si è, rivendicare il proprio diritto alla divergenza dalle aspettative sociali. Il corso inizierà con un'analisi della condizione introversa, analizzandone alcuni tratti principali: la ricchezza emozionale, il bisogno di solitudine e raccoglimento, il senso di giustizia, l'affinità con gli adulti, la scrupolosità morale. Successivamente si dimostrerà come, nel corso dello sviluppo, tali caratteristiche si scontrino con un modello di normalizzazione attualmente pervasivo – quello estroverso – portando l'individuo introverso a sentirsi totalmente inadeguato. Rispetto alla disabilità, sarà messo a fuoco l'impatto di tale condizione sui bisogni fondamentali dell'essere umano: di appartenenza, legame e di individuazione, opposizione mostrando come le modalità di cura e riabilitazione, orientate da due concezioni principali della disabilità, l'infantilizzazione e la normalizzazione, possano risultare più handicappanti per l'individuo rispetto alla stessa patologia o invalidità. Durante il corso quindi si rifletterà sul concetto di normalità, analizzando come, essendo percepito come "naturale", sia più difficile per le persone che se ne discostano criticarlo in nome del loro modo di essere autentico.

## Testi Consigliati

LUIGI ANEPETA: *Sei introverso?*, Franco Angeli, Milano 2005.

Una dispensa fornita dalla docente su: *Aspetti psicologici dell'elaborazione della disabilità*.



# Sociologia della devianza

DAVIDE BARBA

Appartenente al Corso integrato: Sociologia della devianza

## Obiettivi

Il corso si propone di offrire allo studente una panoramica storica su tre temi cari alla disciplina: 1) il sistema penale; 2) trasformazione del concetto di ordine sociale; 3) rappresentazioni del crimine e della criminalità.

## Contenuti

PER IL PRIMO MODULO (PARI A 03 CFU) 1) il contratto sociale i Soggetti del contratto e la nascita della struttura autoritaria; 2) Cesare Beccaria e l'Illuminismo; 3) la Scuola positiva italiana ed europea; 4) Émile Durkheim e le leggi dell'evoluzione penale; 5) Weber e Kelsen; 6) la sociologia della devianza della Scuola di Chicago; 7) l'associazione differenziale e le dottrine di Parson e Merton. PER IL SECONDO MODULO (PARI A 03 CFU) 1) la teoria dell'etichettamento: tra controllo sociale, linguaggio e potere; 2) la criminologia critica di Goffman e Foucault; 3) la criminologia oggi tra disuguaglianze e paura; 4) Mass-Media e controllo sociale; 5) la "questione criminale" in Italia; 6) Immigrazione, razzismo e xenofobia; 7) criminalità e discriminazione.

## Testi Consigliati

PER IL PRIMO MODULO (PARI A 03 CFU)

DARIO MELOSSI, *Stato, controllo sociale, devianza*, Milano, Bruno Mondadori, 2002, pp. XI-173.

PER IL SECONDO MODULO (PARI A 03 CFU)

DARIO MELOSSI, *Stato, controllo sociale, devianza*, Milano, Bruno Mondadori, 2002, pp. 149-306.

finito di stampare  
settembre 2006  
arti grafiche la regione srl  
ripalimosani (cb)



